

Antonia Boschetti  
Via P. F. Mola 1  
6830 Chiasso

Lodevole  
Municipio di Chiasso  
6830 Chiasso

Chiasso, 10 marzo 2016

Signor Sindaco,  
Signore e Signori Municipali,

Nell'arco dei mesi invernali la stazione di Chiasso ha funto da dormitorio ad alcune persone senza alloggio; ho notato a più riprese la loro presenza nell'atrio della stazione sia la sera tardi che il mattino presto. Nelle ore notturne la stazione è sotto sorveglianza degli agenti Securitas ai quali ho chiesto se sapevano chi chiamare, a quale struttura riferirsi (Polizia? Casa Astra?) per far fronte a persone che palesemente non hanno alloggio e accesso a comfort. La loro risposta è stata quella di non preoccuparsi perché tali individui non avrebbero recato fastidio. Alla medesima domanda la risposta dei doganieri in servizio non è stata differente. Desidero precisare che uno dei soggetti in questione era un signore anziano scalzo e vestito in maniera nient'affatto consona alla stagione fredda.

Non c'è dunque nessun margine d'azione per contrastare la situazione di indigenza dei clochards che saltuariamente compaiono a Chiasso?

All'interno della stazione è presente una sede di PRO FILIA la quale conta tra i suoi scopi quello di offrire *"accoglienza alla stazione. In diverse stazioni ferroviarie il servizio di accoglienza alla stazione dà un'aiuto ai viaggiatori a titolo gratuito"* ([www.profilia.ch](http://www.profilia.ch)); l'accoglienza di PRO FILIA, che si definisce un centro di pronto intervento per disagi momentanei, è però rivolta unicamente a donne e bambini. Sia il sito web di PRO FILIA che la responsabile di questo servizio (Bruna Conti) enunciano di non poter avere tra i propri obiettivi quello di aiutare in maniera mirata i senza tetto. Tale obiettivo è dichiarato invece da Casa Astra la quale è *"una struttura che svolge un ruolo importante non solo garantendo un tetto a persone in difficoltà, senza dimora e confrontate con un difficile percorso, bensì anche nell'accompagnamento di queste persone ad esempio: presso i servizi sociali, per visite mediche o la ricerca di un lavoro e di un nuovo appartamento"* ([www.sans-papiers.ch](http://www.sans-papiers.ch)).

Considerando l'evidenza che il centro PRO FILIA non possa offrire rifugio a chiunque si trova costretto a dormire per strada e considerando il fatto che la struttura a noi più vicina in grado di dare questa garanzia di accoglienza è Casa Astra (sostenuta finanziariamente dal comune di Chiasso), avvalendomi della facoltà concessa dalla LOC (art. 66) e dal Regolamento comunale (art. 36), con la presente inoltro la seguente

## INTERROGAZIONE

- Il Lodevole Municipio di Chiasso trova sorprendente il fatto che né gli agenti Securitas, né i doganieri in servizio abbiano saputo menzionare il servizio Casa Astra come struttura in grado di aiutare le persone in questione?
- Il Lodevole Municipio di Chiasso considera l'eventualità di collaborare con personale formato per agire in situazioni simili a quella sopradescritta?
- Il Lodevole Municipio di Chiasso considera l'eventualità di stabilire un modus operandi da mettere in atto ogni qualvolta venga segnalata la presenza di persone in stato di evidente indegenza sul suolo della nostra città al fine di evitare il nulla fatto verificatosi nel momento sopra descritto?

Nell'attesa di una vostra cortese risposta entro i regolamentari 30 giorni (art. 36 RC), porgo i miei distinti saluti.

Antonia Boschetti

